

Indagati altri due funzionari comunali

Pubblicato: Martedì 20 Marzo 2001

Si estende lo scandalo del metano a Caronno Pertusella. Dopo l'arresto di Remo Poma, avvenuto lo scorso settembre con l'accusa di peculato, gli uomini delle Fiamme Gialle hanno individuato altri responsabili dell'illecito traffico che ha penalizzato le casse comunali. Un uomo e una donna, rispettivamente di 39 e 32 anni, sono stati accusati di abuso d'ufficio e favoreggiamento.

Le indagini, avviate nel marzo 2000 dal sostituto procuratore di Busto Arsizio Massimo Baraldo, hanno portato alla scoperta del meccanismo che permetteva all'incaricato di pubblico servizio di coprire gli ammanchi contabili: un perito ha stimato che in due anni sono svaniti nel nulla 400 milioni. I nuovi inquisiti sono un funzionario amministrativo e un responsabile del servizio tecnico che non avrebbero effettuato l'attività di controllo: l'assenza di un referente amministrativo aveva così permesso a Poma di agire in assoluta libertà. Poma, infatti, si faceva recapitare personalmente il rendiconto quotidiano di cui dava notizia ai superiori solo verbalmente. Chiaramente i dati viziati all'origine non avevano controprova tra le reversali d'incasso e i dati divenivano automaticamente voci di bilancio.

La Corte dei Conti ha incaricato la Guardia di Finanza di Varese di eseguire un accurato controllo amministrativo sulla gestione del servizio gas di Caronno Pertusella.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it